CRONACA CITTADINA

CONSEGUENZE DEL VERTIGINOSO AUMENTO DEI PREZZI

Diecimila donne in piazza Castello inscenano una violenta dimostrazione

Il Prefetto dispone il calmiere sui prezzi e l'istituzione di magazzini annonari
L'atteggiamento della C. d. L. - Oggi alle 17 manifestazioni in p. Arbarello

Il vertiginoso aumento dei prezzi, che in questi giorni altamente aumento assume proporzioni, ha finito per provocare l'esasperazione delle masse e particolarmente delle donne. Questo stato d'animo, comprensibilissimo, è sfociato ieri in una vasta ed imponente dimostrazione che ha avuto la sua più truculenta fase dinanzi alla Prefettura, in piazza Castello.

Un fondo di manovra

Il risultato di essa è stato la deliberazione da parte del Prefetto di adottare il calmiere sui prezzi dei generi alimentari e di prima necessità per tutti i centri e negozi della provincia. La disposizione entrerà in pratica attuazione nella stessa giornata di oggi. Per la vigilanza funzioneranno un apposito Comitato presieduto e controllo più costituito, dal quale dipenderanno squadre di vigili e di operai.

E' stata pure deliberata l'immediata formazione di Magazzini annonari provinciali, con il compito di reperire i generi nei luoghi di produzione e di procedere alla distribuzione diretta ai consumatori sotto il controllo della Camera del Lavoro. Per i lavoratori le predisposizioni adottate cureranno la distribuzione di speciali tessere che daranno diritto ad uno sconto del 25 % sui prezzi praticati dai Magazzini. Altro sconto anche ad aumento dei costo avvenuto del prodotto in modo che l'agevolazione concessa alla classe meno abbiente ricadrà su quelle che non sono organizzate.

I Magazzini provinciali avranno lo scopo di voler cogliere un certo "fondo di manovra" sui vari generi alimentari, dallo zucchero al grasso in scatola e ai conditi, dalla carne ad una riserva per il prossimo inverno, il tutto venduto ad inferior prezzo di mercato ogni volta che questi tendevano ad alzarsi.

Per sostenere queste rivendicazioni, discindibile donne — operaie, impiegate, semplici casalinghe — hanno aderito all'appello lanciato dall'U.D.I. e si sono riversate per le vie della città, sino a raccogliersi verso le 11, in piazza Castello, dinanzi alla Prefettura. Manifestazione burrascosa che rivelava non solo la ribellione in altre proclamata, ma anche il pericolo di assembramenti, urla e fischi

Increscios incidenti

Purtroppo in mezzo a tanta esasperazione non sono mancati incidenti deplorevoli. Alimbocco della via Lagrange un autoveicolo tramviario sono stati a un certo punto bloccati e quindi vecchie donne, che vi si trovavano dentro, scaraventate a terra. Qualcuna che volle reagire fu malmenata. Dalle macchine targate VC 10110 vi era chi cercava di scongiurare il peggio, ma finito per provocare l'esasperazione delle masse e particolarmente delle donne. Questo stato d'animo, comprensibilissimo, è sfociato ieri in una vasta ed imponente dimostrazione che ha avuto la sua più truculenta fase dinanzi alla Prefettura, in piazza Castello.

Il Prefetto dispone il calmiere sui prezzi e l'istituzione di magazzini annonari

L'atteggiamento della C. d. L. - Oggi alle 17 manifestazioni in p. Arbarello

Una vasta ed imponente dimostrazione che ha avuto la sua più truculenta fase dinanzi alla Prefettura, in piazza Castello.

Un fondo di manovra

Il risultato di essa è stato la deliberazione da parte del Prefetto di adottare il calmiere sui prezzi dei generi alimentari e di prima necessità per tutti i centri e negozi della provincia. La disposizione entrerà in pratica attuazione nella stessa giornata di oggi. Per la vigilanza funzioneranno un apposito Comitato presieduto e controllo più costituito, dal quale dipenderanno squadre di vigili e di operai.

E' stata pure deliberata l'immediata formazione di Magazzini annonari provinciali, con il compito di reperire i generi nei luoghi di produzione e di procedere alla distribuzione diretta ai consumatori sotto il controllo della Camera del Lavoro. Per i lavoratori le predisposizioni adottate cureranno la distribuzione di speciali tessere che daranno diritto ad uno sconto del 25 % sui prezzi praticati dai Magazzini. Altro sconto anche ad aumento del costo avvenuto del prodotto in modo che l'agevolazione concessa alla classe meno abbiente ricadrà su quelle che non sono organizzate.

I Magazzini provinciali avranno lo scopo di voler cogliere un certo "fondo di manovra" sui vari generi alimentari, dallo zucchero al grasso in scatola e ai conditi, dalla carne ad una riserva per il prossimo inverno, il tutto venduto ad inferior prezzo di mercato ogni volta che questi tendevano ad alzarsi.

Per sostenere queste rivendicazioni, discindibile donne — operaie, impiegate, semplici casalinghe — hanno aderito all'appello lanciato dall'U.D.I. e si sono riversate per le vie della città, sino a raccogliersi verso le 11, in piazza Castello, dinanzi alla Prefettura. Manifestazione burrascosa che rivelava non solo la ribellione in altre proclamata, ma anche il pericolo di assembramenti, urla e fischi

Increscios incidenti

*Purtroppo in mezzo a tanta esasperazione non sono mancati incidenti deplorevoli. All'imbocco della via Lagrange un autoveicolo tramviario sono stati a un certo punto bloccati e quindi vecchie donne, che vi si trovavano dentro, scaraventate a terra. Qualcuna che volle reagire fu malmenata. Dalle macchina targate VC 10110 vi era chi cercava di scongiurare il peggio, ma finito per provocare l'esasperazione delle masse e particolarmente delle donne. Questo stato d'animo, comprensibilissimo, è sfociato ieri in